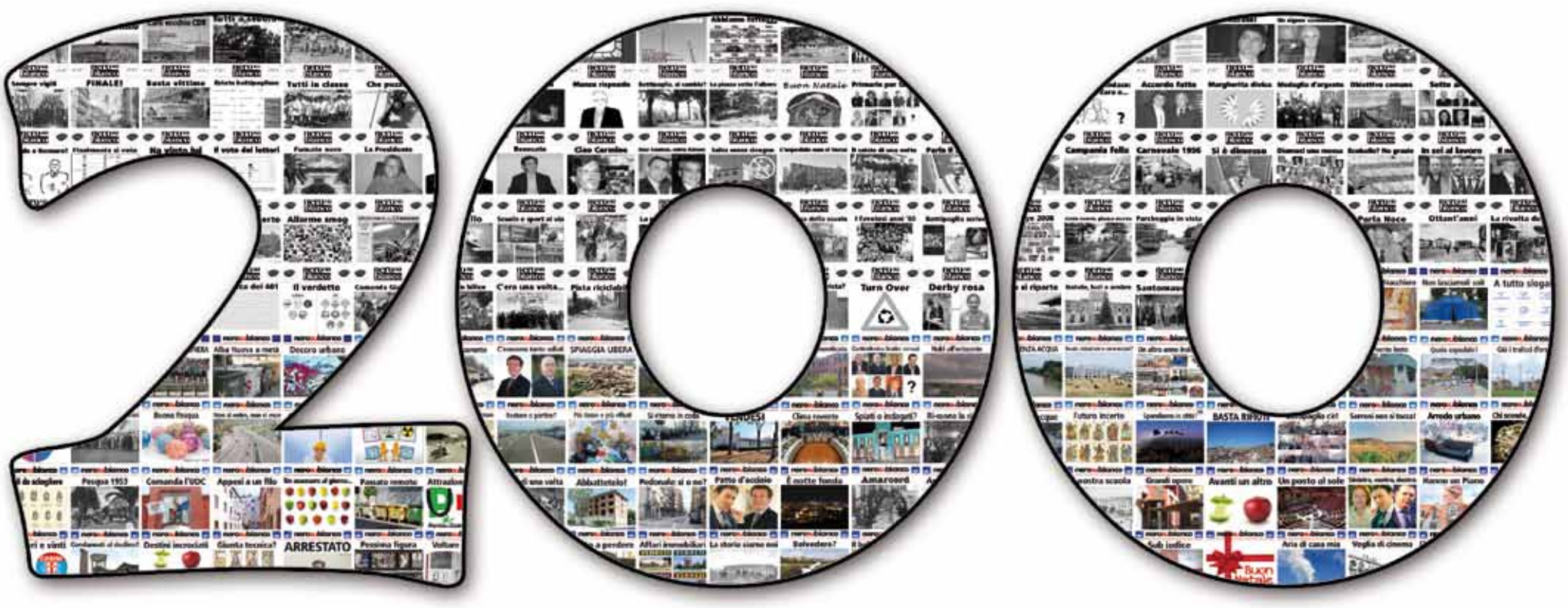
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno X, n° **200** 28 febbraio 2014

www.axabattipaglia.it



volte insieme

Politica
- **quattro sindaci contro il nuovo piano ospedaliero**
- **cambio al vertice di Etica e del Movimento 5 stelle**
- **primarie PD, vince Tartaglione**

Attualità
- **gli alunni della scuola media Gatto "riscrivono" la storia dell'unità d'Italia**
- **aumentano i disagi alle Poste**
- **Rotary news**

Sport
- **la PB63 batte Ancona e conquista la vetta**
- **Sicilia amara per la Battipagliese**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Marco Di Bello, Marianna Tancredi, Lucia Persico, Valerio Bonito, Mimmo Polito, Antonio Abate, Vincenzina Ribecco, Giuseppe Ingala, Daiberto Petrone, Vincenzo Cestaro, Annalinda Palladino

© SFIDE 2014

nerosubianco 200 numeri dal 10 giugno 2005

sfide
idee per comunicare
via Plava 32
0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
idee per comunicare
via Plava 32
0828 344848

Parla di noi

Guardate a sinistra: ci sono quasi nove anni di cronaca battipagliese. Un caleidoscopio di fatti e personaggi composto da duecento frammenti. Ci sono tutti, ci siamo tutti. Guardando le miniature, dalle prime pagine in bianco e nero a quelle a colori, è possibile ripassare le vicende della nostra città dal giugno 2005 a oggi. I titoli, le foto, raccontano a volte più del giornale intero; ci consentono di ricordare i protagonisti e di rivivere i momenti salienti dell'ultimo decennio.
Queste duecento copertine, alcune indovinate altre meno, sono il nostro modesto regalo per voi lettori, spero gradito, credo utile. Da conservare e consultare come una sorta di Bignami della nostra storia recente, per fermare i momenti topici, i fatti e i misfatti, i pochi passi avanti e i molti passi indietro, per immortalare i protagonisti e le comparse, i giorni felici e quelli amari. È quasi tutto lì, quello che è accaduto, quello che doveva accadere, anche quello che è stato promesso e non mantenuto. Ma non spetta a noi di *Nero su Bianco* commentare, le nostre copertine sono state già una scelta, un giudizio. Tocca a voi lettori rileggere quegli avvenimenti, rimetterli in sequenza, riguardare il film o, se preferite, il riassunto delle prime duecento puntate della fiction: vi aiuterà a ricordare, ma anche a comprendere meglio quello che accadrà, senza mai dimenticare che dietro quelle prime pagine, dentro le storie raccontate dal giornale, ci siete anche voi.

Ora guardiamo avanti. Alla vigilia del numero 201 mi fa piacere ringraziare chi ha permesso a *Nero su Bianco* di esistere come giornale *indipendente*. Mi riferisco agli sponsor e ai redattori: gli sponsor con la loro generosa fiducia nel progetto e i redattori che hanno sempre pensato e scritto in modo *indipendente*. I primi non hanno mai fatto mancare il sostegno, anche in un momento economico difficile come quello attuale; i redattori hanno dimostrato sempre competenza, umiltà e passione, riempiendo di qualità le colonne del giornale. Grazie, senza il vostro impegno oggi non saremmo qui.
E poi grazie a voi, carissimi lettori, che ci seguite con affetto commovente e che arricchite le nostre pagine con lettere sempre interessanti e con bellissime foto. Lavoreremo sodo per continuare a meritare la vostra partecipazione e il vostro apprezzamento, perchè possiate continuare a dire: "*Nero su Bianco* parla di noi".

Francesco Bonito

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

La Terra dei Fuchi

Microdiscariche. Ancora. Dappertutto. Al centro come in periferia, di notte come di giorno. I parcheggi pubblici di via Plava e via Matteo Ripa, le nicchie tra il verde a Serroni Alto, i tratti incolti della Fasanara e dell'Aversana. Basta uno slargo, una sbucciatura, un'ansa tangente alla strada: cumuli di rifiuti, in un niente. Elettrodomestici, mobili, giocattoli; ma anche semplici buste dell'umido o della plastica. Montarozzi d'indifferenziato, poi: dai posacenere svuotati ai cartoni unti delle pizze.
Mistero. Misterissimo. Andrebbe studiato, psicanalizzato, il meccanismo per cui a un servizio gratuito che viene a prenderti i rifiuti fin sotto casa si preferiscono chilometri in auto per sortite clandestine ingolfati di bustoni e comodini. Con lo stesso risultato – buttare i sacchetti – ma con più fatica e meno (zero) compassione per l'ambiente. Un fenomeno, magari, da lasciar spiegare a sociologi, antropologi, zoologi. Tralasciando, ovviamente, i visionari di turno che ancora una volta danno la colpa agli immigrati (c'è una teoria delirante da telefilm USA, per dire, per cui l'extracomunitario non fa la differenziata per non dover esibire il permesso di soggiorno. Come se le buste della spazzatura, al mattino, tenessero serigrafate sul dorso nazionalità e libretto di lavoro di chi le butta. Limitare un po' l'abuso della playstation e uscire di più all'aria aperta no, eh?).
E ok, sono immodesto. Ma io la risposta ce l'ho. Camorra, si chiama. Ovviamente non quella organizzata, istituzionalizzata, armata, temuta dal popolino. Non "il sistema" di racket, spaccio, tangenti. La nostra è più intima, individuale, introspettiva. È solo un seme. Atavico, però. Antico, radicato nel DNA. Il germoglio da cui, alla lunga, fioriscono quei talenti con parecchi mitra e pochi congiuntivi. Quella predilezione della comodità a discapito delle regole, degli interessi personali al di sopra di quelli pubblici.
In effetti lo scandalo più recente è toccato all'asse Napoli-Caserta solo perché – geograficamente, dico – scendendo da Nord arrivava prima. Non siamo mica migliori, noi. Anzi. Noi ci avremmo messo assai meno di vent'anni, a farci contaminare da ogni sorta di rifiuti: chimici, speciali, industriali, agricoli, spaziali. Fossero venuti prima qui, quei signori nordici là, i ripulitori in terra altrui delle scorie e dell'immondizia malata, avrebbero trovato pure un prezzo migliore. Perché quelle poche remore che si sono fatte, quei proprietari terrieri del napoletano-casertano, qui non avremmo saputo neanche come chiamarle. Non ce le abbiamo proprio, noi, le remore. Concetti come ambiente, vivibilità, senso civico, rispetto del territorio, se altrove, alla lunga, hanno quantomeno suscitato un pudico sentore di pentimento, qui non ci avrebbero sfiorato nemmeno di striscio. La fatidica Terra dei Fuochi è lontana solo per un fatto di tempestività e opportunità: e ci ripuliamo la faccia, con cotanta – relativa – distanza, non per nostra scelta cosciente ma per quell'ipocrisia postuma del perdente che si congratula a giochi conclusi: meglio così, meglio così, a vincere col trucco mi veniva ottimo, ma solo con la garanzia sovrana che non se ne accorgesse nessuno. La goduria degli spavaldi, la minzione del territorio del botolo randagio. Esattamente come il fuco, che per orgoglio e natura mai rinuncerebbe a quei pochi, fuggenti secondi d'intimità con la regina di turno. Pur sapendo che, di lì a un tot, pagherà comunque un prezzo ben più alto del piacere ottenuto.

Ernesto Giacomino

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Vincenzo Cestaro, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Mimmo Polito, Vincenzina Ribecco, Elisa Sarluca, Marianna Tancredi.

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

Etica, nuovo direttivo e proposte concrete

Cecilia Francese

Torna in moto la macchina targata **Etica per il buon governo**. Dopo il congresso che ha portato all'elezione di **Gianluca Di Giovanni**, giovane docente universitario, alla carica di segretario della lista civica, è la leader **Cecilia Francese** a presentare il nuovo direttivo. «Il mio ringraziamento va all'avvocato Speranza, che ha ricoperto questo ruolo in una fase delicatissima, dopo le dimissioni dell'ex segretario, Brunello Di Cunzolo». Nel nuovo direttivo, oltre al segretario e al candidato sindaco, tante vecchie conoscenze e qualche volto nuovo. Anche l'ex segretario Giuseppe Speranza, infatti, approda al direttivo. Insieme con lui, Pietro Benesatto, compagno di tante lotte firmate Etica, Margherita Landi, Cesare Mancusi e Antonietta Petrosino. «Le battaglie continuano – spiega la pasionaria di Etica – siamo stati e continueremo a essere presenti sulle battaglie, ma abbiamo avuto l'esigenza di darci un'organizzazione più robusta, che rispondesse alle nuove esigenze».

Tre punti all'ordine del giorno. Il primo, sulle tariffe della mensa scolastica, per il quale Etica ha promesso battaglia e ha preparato un documento che promette di riportare le tariffe ai livelli precedenti, se non addirittura di abbassarle. A presentare la "ricerca" è stato l'ingegnere **Benesatto**: «Ad ottobre scorso ci furono dei forti aumenti che hanno causato proteste. Chiedemmo i dati finanziari, che però non ci furono dati e contestammo duramente i dirigenti. L'aumento ha causato un riduzione del servizio». Dopo aver analizzato i dati ottenuti dopo lunghi lavori di ricerca, gli *etici* hanno quindi preparato un documento conclusivo che promette di abbassare la retta per la mensa: «Noi proponiamo questa iniziativa concreta con tariffe vantaggiose e sostenibili. Invitiamo tutti i cittadini a sottoscriverla».

Sul secondo e terzo punto all'ordine del giorno, invece, è la stessa **Cecilia Francese** a prendere la parola. Il primo, forse quello che sta più a cuore alla dottoressa Francese, vista anche la sua formazione professionale, è la sanità. «Ho sempre creduto che la salute sia un diritto che ogni cittadino in egual misura ha e deve pretendere. Soprattutto che la sanità pubblica sia efficiente ed efficace». Ma quello di Francese non è il classico "vorrei, ma non posso". Il candidato sindaco di Etica, infatti, si scaglia contro chi ha finora gestito la crisi della sanità nella Piana del Sele: «Non è da oggi che parlo di queste cose: avevamo più volte chiesto un consiglio comunale congiunto, ma siamo stati inascoltati. Ora, dopo tre anni, finalmente i sindaci si accorgono che avevamo ragione, ma probabilmente arrivano in ritardo». Alla base, secondo Francese, il problema resta il campanilismo che ha caratterizzato finora la discussione intorno al tema: «In questi anni avevano pensato solo a opporsi, senza capire e ascoltare gli operatori del settore».

L'ultimo punto che Cecilia Francese affronta è la vicenda di *Nuova Manutenzione* e relativa gara della pubblica illuminazione: «Pareva che il commissario fosse in procinto di firmare la gara d'appalto – riassume il candidato sindaco – poi ha fatto marcia indietro, non si saprà che fine farà». Ma non è solo la pubblica illuminazione a preoccupare Etica: «La pulizia dei tombini è stata affidata direttamente a una ditta che pulisce 1000 tombini a 36mila euro. Ricordo – continua ancora Francese – che due operai di Alba pulivano 6 mila tombini e non ci siamo mai allagati». Proprio per questa ragione, Francese e i suoi annunciano nuove iniziative: «Abbiamo chiesto il bilancio di *Nuova* e la perizia quando si decise di chiudere la società e studieremo se sono possibili altre strade, come la riunificazione delle due società».

Marco Di Bello

Quattro sindaci contro il piano ospedaliero

L'ospedale di Battipaglia

Dall'ultima conferenza stampa, tenutasi a palazzo di città lo scorso 21 gennaio, relativa all'Ospedale unico della Piana del Sele e gli eventuali accorpamenti dei P.O. di Eboli, Battipaglia, Oliveto Citra e Roccadaspide sembra non esserci stato nessun passo in avanti nonostante l'esortazione da parte dei quattro sindaci di incontrare il presidente della Regione Campania Caldoro. Questi si è mostrato sordo agli appelli ormai pressanti per un confronto per una risoluzione del problema allarmante che interessa la salute pubblica dell'intero territorio della Valle del Sele. Nessun consigliere regionale era presente alla conferenza, deludente anche Cardiello da cui ci si aspettava maggiore attenzione se non altro per un po' di campanilismo. Hanno parlato il prefetto Ruffo, il dott. Melchionda, il dott. Auricchio e il dott. Lullo, rispettivamente commissario prefettizio a Battipaglia e sindaci di Eboli, Roccadaspide e Oliveto Citra. Durante il suo intervento il prefetto **Ruffo** ha sottolineato la iniqua distribuzione dei posti letto nel territorio della Piana del Sele, soprattutto quelli relativi all'Emergenza, il cui numero risulta notevolmente inferiore rispetto alle reali esigenze della popolazione. Con animosità e preoccupazione hanno fatto seguito le parole del sindaco **Melchionda**: «Sono due i dati allarmanti: rivedere la profonda sperequazione territoriale voluta dai DL 49 e 82 che crea due diverse sanità all'interno della stessa regione Campania dove risulta favorita l'area di Vallo della Lucania, nonostante un indice di utenza notevolmente più basso rispetto quello della Piana del Sele; il secondo è che il piano prevede la riduzione di circa 300 unità di personale ospedaliero nei quattro plessi, il che significa per forza arrivare alla chiusura di alcuni reparti che non sarebbero più nelle condizioni di funzionare. Quello che mi sorprende e mi fa rabbia è che, oggi, non sia presente nessuno dei deputati e senatori della Provincia, il che significa che c'è totale disinteresse verso quelle che sono le problematiche della cittadinanza». Poi la parola è passata al sindaco di Roccadaspide **Auricchio**: «Vallo della Lucania, Sala Consilina e Polla contano 164.000 abitanti ed hanno a disposizione 647 posti letto. La nostra area invece ne registra 270.000 a fronte di appena 408 posti letto. L'incontro con Caldoro dovrebbe avere come risultato una proposta organica che riguardi l'adeguatezza alle esigenze territoriali dell'intera sanità campana superando questo localismo che si è venuto a verificare a favore o a danno di alcune zone. Fatto sta che ormai i nostri ospedali non riescono più a trattenere la gente, favorendo una sorta di migrazione fuori regione, dettata anche dalla sfiducia verso le stesse strutture». Dello stesso avviso è stato il sindaco di Oliveto Citra **Lullo**: «Ormai la mentalità è quella della politica del risparmio in ogni settore. Si tenta di concentrare tutto nei grandi centri urbani penalizzando le zone interne. La *sfera sociale* della politica non esiste più, mentre tutto si concentra sulla *sfera economica.* Si vuole continuare a seguire il DL 49 quando, successivamente, nel DL 82 si è detto che l'Ospedale unico della Piana del Sele non verrà materialmente costruito perché non è considerata un'emergenza nazionale. Ciò nonostante gli accorpamenti dei P.O. vanno avanti in un contesto di sordità politica non più giustificabile».

L'ospedale di Eboli

Vincenzina Ribecco

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

M5S, Farina nuovo portavoce

Enrico Farina

Negli ultimi due mesi il Movimento 5 stelle battipagliese ha cominciato a strutturarsi per la partecipazione alle elezioni amministrative cittadine. L'ultima assemblea, tenutasi l'11 febbraio, ha decretato con voto palese che il nuovo portavoce, quindi futuro candidato a sindaco, sarà il dott. **Enrico Farina**, già noto per essere stato fautore di progetti legati all'ambiente, all'ampliamento della rete Wi-Fi e sul federalismo demaniale. Laureato in psicologia e dipendente del Ministero della Giustizia e già in procinto di conseguire una seconda laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione: «Per fare della buona politica bisogna conoscere l'apparato burocratico con cui ci confrontiamo – dichiara Farina – la preparazione è la chiave per essere credibili e poter essere la voce dei cittadini».

A breve sarà anche presentata la lista con i vari candidati a consigliere e il tutto verrà poi consegnato allo staff di Grillo che provvederà a certificare l'effettiva compatibilità dei candidati rispetto ai criteri di scelta del Movimento. Qualora poi non si dovesse andare effettivamente alle elezioni la figura del portavoce e di tutta la lista decade, per poi essere rivotata all'occorrenza.

I progetti in campo sono numerosi: «Abbiamo avviato il processo che porterà Battipaglia ad avere un bilancio comunale partecipato; un altro progetto è quello sul controllo dell'agibilità delle scuole – continua il portavoce dei 5 Stelle. Inoltre, stiamo incontrando i cittadini dei vari quartieri con un agorà itinerante, perché il principio fondamentale del nostro Movimento è che non esistono soluzioni preconfezionate, ma è la base a dover dare gli strumenti e i suggerimenti a coloro che si trovano all'interno delle Istituzioni».

Lucia Persico

Precarietà e stabilità

Occorre sfatare un mito, eliminare dal lessico il consueto concetto che il nostro è un Paese instabile che non assicura alcuna continuità e che pertanto è perennemente in crisi. Niente di più approssimativo, sol che si esamini tale assunto da un punto di vista immediatamente percepibile.

Se da una parte sono instabili i governi – ne è appena cambiato uno – sono instabili i posti di lavoro, è instabile la condizione della gente comune, quella dei giovani in cerca di occupazione, non è certo instabile la condizione di chi è "entrato" o "disceso" in politica decenni orsono, o anche di recente, e da allora non ha avuto più alcun problema di instabilità o provvisorietà. Il pensiero corre al folto stuolo dei troppi cittadini italiani che, per investitura, merito di appartenenza, ossequio agli apparati di partito, per avventura, per cause incomprensibili o inconfessabili ai più, abbiano rivestito, anche per una sola volta, una carica od un incarico politico a qualsiasi livello. Ebbene a partire da quel momento essi hanno risolto ogni e qualsiasi problema, per sé, per la propria famiglia, spesso allargata, per le comari, per i comparielli, per i sodali, per…

Contrariamente a quanto sembra avvenire altrove, da noi chiunque abbia rivestito una carica, un incarico di natura pubblica rimane nel "pubblico" vita natural durante. Ai trombati alle elezioni è assicurata una presidenza, un posto in consiglio di amministrazione, un contratto di consulenza, la dirigenza di un ente statale, regionale, provinciale, comunale e, chi più ne ha più ne metta. L'eletto o il quasi eletto non esce più dal circolo virtuoso o "cerchio magico" degli incarichi e delle prebende e può tranquillamente continuare a vivere col danaro dei contribuenti per sempre, anche dopo la morte, perpetuandosi tale privilegio nella eletta o quasi eletta prole.

Quindi altro che precarietà e provvisorietà, il nostro è il Paese della assoluta stabilità, dove il provvisorio è permanente per i privilegiati che vivono alle spalle degli altri, che guazzano negli sprechi, nelle pacchianerie, nel malaffare e si assicurano compensi stratosferici e trattamenti pensionistici inimmaginabili.

E purtroppo è stabile e permanente anche la condizione di chi vive il disagio sociale più assoluto, la disperazione, l'ingiustizia, l'irreversibile condizione del "cittadino comune". E tale situazione non pare possa avere sbocchi almeno a medio tempo, se è vero che l'annuale World Economic Forum, ove si incontrano politici e leader delle istituzioni economiche più influenti, dà in aumento la disoccupazione e sempre maggiore il divario tra ricchi e poveri: l'uno per cento delle famiglie del mondo possiede il 46 per cento della ricchezza globale. Tra le cause il Forum ha individuato la corruzione e l'evasione fiscale, spesso legalizzate o favorite dai governi, cui la nostra classe politica di eletti o quasi eletti non è estranea.

Daiberto Petrone

Il PD ha scelto Assunta Tartaglione

Con le primarie regionali e con l'elezione del nuovo segretario regionale **Assunta Tartaglione**, si è conclusa la fase congressuale del **Partito Democratico**: si è trattato di un cammino lungo e per alcuni aspetti difficile, iniziato nel mese di ottobre con i congressi provinciali e che, con le primarie nazionali dell'8 dicembre 2013, ha visto l'elezione di Matteo Renzi a segretario nazionale.

«Nonostante il calo dell'affluenza alle urne rispetto alle nazionali, le primarie regionali del 16 febbraio sono state un forte esempio di democrazia e di senso di appartenenza ad un partito aperto e senza padroni – ha dichiarato il segretario del PD di Battipaglia, **Luca Lascaleia**. Chi fa politica ci mette passione, ed è grazie all'impegno ed al senso di responsabilità di alcuni volontari che le primarie ed i congressi sono stati possibili».

Assunta Tartaglione

Cominciano ora i lavori per la costruzione di una nuova proposta di governo da parte del congresso cittadino, luogo di incontro e di confronto non solo per gli iscritti al partito ma soprattutto per le tante realtà civiche e sociali della città. «Battipaglia ha voglia di buona politica ed il nostro obiettivo è quello di restituire un forte senso di appartenenza: il cambiamento politico lo si ottiene proponendo idee nuove e diverse, testimoniate e portate avanti da persone capaci di rappresentare il cittadino. È per questo che il PD – conclude Lascaleia – si candida ad essere guida di una città che ce la può fare, trasformando la rassegnazione dei cittadini nella speranza in un futuro più giusto».

Marianna Tancredi

Risultati Battipaglia / votanti 856

Tartaglione	290	33,8%
Grimaldi	378	44,1%
Vaccaro	188	21,9%

FARMACIA
DOTT. CINGOLO
puericultura · dietetica · cosmesi · erboristeria
Battipaglia - Viale della Libertà, 57/59

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

FARMACIA
DOTT. CINGOLO
puericultura · dietetica · cosmesi · erboristeria
Battipaglia - Tel. 0828 301592

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

12 febbraio

Dalle rivelazioni dei pentiti emergerebbero **le mani del clan Giffoni sul cimitero**. I fratelli Paolo e Cosimo Podela, collaboratori di giustizia, appartenenti al "sistema" capeggiato da Biagio Giffoni, detto "o' zio", hanno rivelato i nomi di alcuni presunti referenti del sodalizio camorristico per il cimitero di Battipaglia. I pentiti avrebbero parlato anche del coinvolgimento di funzionari pubblici, del titolare di un negozio di arredi sacri e di due agenzie di servizi funebri.

– Ancora una **rapina in pieno centro ai danni di una donna**. La vittima aveva appena prelevato del danaro in banca e si stava avvicinando alla sua autovettura, parcheggiata in una traversa di via Baratta, quando è stata avvicinata da una moto con a bordo due individui con casco da motociclisti. Uno di questi le ha rapidamente strappato la borsetta, nella quale si trovavano 2.000 euro. La donna, riavutasi dallo sgomento, ha chiamato i Carabinieri, ai quali non è rimasto che raccogliere la denunzia e quei pochi indizi utili per avviare le indagini.

17 febbraio

Continuano i disagi per il **reparto di radiologia dell'ospedale Santa Maria della Speranza** di Battipaglia, dopo la rottura dell'unico apparecchio diagnostico esistente, avvenuta il 5 febbraio. Il guasto è stato dichiarato non riparabile, né vi sono i fondi per acquistarne un altro che, peraltro, tra bando di gara ed installazione, non potrebbe arrivare prima della prossima estate. Intanto la Asl sta affrontando costi eccezionali per il trasporto in ambulanza di pazienti dal nosocomio locale a quello di Eboli. La soluzione più rapida, suggerita anche dai sindacati, potrebbe essere quella di trasferire i macchinari, oramai inutilizzati, dall'ospedale di Agropoli a quello di Battipaglia. Sembra una soluzione troppo semplice e di buon senso, per cui si dubita che verrà attuata.

– **Arrestata una giovane rumena che spacciava per conto del fidanzato**, finito già agli arresti domiciliari. A.P., 25 anni, è stata bloccata dai Carabinieri a Bellizzi mentre contattava un gruppo di giovani. All'interno della sua autovettura è stato rinvenuto un panetto di hascisc del peso di circa 80 grammi. La successiva perquisizione nell'abitazione, in località Aversana, permetteva di sequestrare il materiale per il confezionamento delle singole dosi. La donna è stata tratta in arresto per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio, ed è stata posta agli arresti domiciliari.

18 febbraio

Due ventenni battipagliesi, G.G.P. e D.R., incensurati ed insospettabili, che nel weekend si dedicavano allo spaccio di droga, sono stati tratti in arresto dagli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia. I due sono stati intercettati dalla Polizia a bordo della propria autovettura ed hanno tentato la fuga, cercando di liberarsi anche del carico di droga. Ma sono comunque stati bloccati dai poliziotti, che hanno recuperato la marijuana, sufficiente per confezionare circa duecento dosi. I due giovani sono stati tratti in arresto per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio ed il loro arresto è stato convalidato dal Tribunale di Salerno, che li ha posti agli arresti domiciliari.

– **Una donna ucraina di 47 anni** è stata bloccata dai Carabinieri mentre in bicicletta, dopo aver percorso il cavalcavia che porta all'autostrada, stava imboccando la rampa in direzione sud. La donna, diretta ad Eboli, pensava di percorrere la via più breve ed è stato difficile farle capire che le biciclette non possono accedere in autostrada.

– **Querelle all'istituto alberghiero Enzo Ferrari di Battipaglia**. I genitori di uno studente di 14 anni rifiutano di versare il contributo di 100 euro per i laboratori, ritenendolo volontario e non obbligatorio, frequentando il ragazzo la scuola dell'obbligo. Lamentano, inoltre, che il mancato pagamento, secondo la preside, impedirebbe al ragazzo di frequentare i laboratori. La preside, Daniela Palma, afferma che il contributo è obbligatorio, in quanto deliberato all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto ed in quanto il ragazzo frequenta un istituto professionale dotato di laboratorio. Smentisce, inoltre, che lo studente non stia frequentando i laboratori. La questione è stata portata dinanzi all'Avvocatura di Stato, che si dovrà pronunziare sulla legittimità del contributo scolastico richiesto all'atto dell'iscrizione.

L'istituto Enzo Ferrari

19 febbraio

Vertenza Paif: altra fumata nera all'incontro a Salerno in Confindustria tra le associazioni sindacali e la famiglia Pastena. La proprietà ha respinto le proposte dei sindacati ed oramai sembra che il destino delle due aziende stia slittando verso la liquidazione. Infatti, mentre per la Paif già era stata scelta questa strada, adesso anche per la Termopaif si paventa la stessa soluzione. Intanto slitta di una settimana il deposito del concordato per le due aziende al Tribunale di Salerno.

– **Una studentessa di sedici anni** di Battipaglia ha tenuto con il fiato sospeso la propria famiglia per un giorno. La ragazza, uscita di casa al mattino, non si è recata a scuola né ha fatto rientro a casa, ma, insieme ad un'altra ragazza di Caserta, conosciuta su Facebook, si è recata a Roma, dove nella tarda serata è stata ritrovata dai Carabinieri, ai quali si erano rivolti, preoccupatissimi per la sua assenza, i genitori. La ragazza, che era diretta a Milano, aveva architettato l'avventura con l'amica conosciuta sul social network.

20 febbraio

Blitz dei Carabinieri al mercato del giovedì, intorno allo stadio Pastena. I militari della Compagnia di Battipaglia hanno sequestrato merce griffata contraffatta per un valore di circa 2.000 euro. Sono stati denunziati tre ambulanti che esponevano sulle bancarelle le "patacche": scarpe, abiti e pelletteria con marchi italiani ed esteri noti, ben riprodotti, ma di scarsa qualità.

– Dall'inizio dell'anno (meno di due mesi) il Comune ha già dovuto risarcire più di ventimila euro per **incidenti dovuti alla sconnessione delle strade** cittadine. Sette sono stati gli indennizzi versati per altrettanti incidenti con lesioni personali avvenuti in diverse località per la scarsa manutenzione delle strade. Le lesioni provocate vanno dai cinque ai ventuno giorni.

21 febbraio

Ancora un arresto per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Ad operare ancora i Carabinieri della Stazione di Bellizzi, agli ordini del maresciallo Giuseppe Macrì. A cadere nella rete un giovane incensurato, Albino Landi, di anni 24, residente a Belvedere. I militari sono arrivati a lui seguendo un noto tossicodipendente di Bellizzi che si era recato a rifornirsi presso l'abitazione del pusher. L'irruzione dei Carabinieri ha permesso di rinvenire alcuni grammi di cocaina e di hashish, ben occultati in un mobile, e tutto l'occorrente per il confezionamento degli stupefacenti. Il giovane è stato posto agli arresti domiciliari.

– **Falsi incidenti stradali per ottenere gli indennizzi dalle compagnie assicurative**. I Carabinieri, dopo accurati controlli presso una compagnia di assicurazione che aveva segnalato un caso sospetto di falso incidente, ne hanno scoperti ben tre ed hanno proceduto a denunziare per truffa quattro persone coinvolte a vario titolo. Il raggiro messo a segno ai danni della compagnia assicurativa ammonta a circa 25.000 euro.

AFFITTASI
GARAGE 32MQ
SARACINESCA ELETTRICA
VIA FOGAZZARO
ZONA VIA PAOLO BARATTA
(DI FRONTE ALLE POSTE)
Tel. 335 6743159

Fabulando
Laboratorio emozionale per bambini da 4 a 10 anni - Inizio incontri mercoledì 12 marzo ore 19.
Immaginando, il bambino può inscenare e drammatizzare le proprie paure e desideri inconsci, tenendoli ad una distanza di sicurezza grazie alla presenza del conduttore (psicoterapeuta) ed al tempo lontano della fiaba.
Perché un percorso di fabulazione? Per stimolare nei bambini una maggiore conoscenza delle proprie emozioni e per aiutarli ad affrontare paure e difficoltà che possono rendere problematico il rapporto con sé e il rapporto con gli altri.
Anna Cappuccio
psicologia clinica e psicoterapia
Per informazioni e prenotazioni:
Studio Dott.ssa Anna Cappuccio - Dott.ssa Rosaria Ferrara
via San Gregorio VII n.7, Battipaglia
tel. 0828 303377 - 338 2655633 - www.annacappuccio.it

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

L'unità d'Italia? Una storia già scritta… male

Un gruppo di alunni della scuola media Alfonso Gatto di Battipaglia ha approfondito la storiografia risorgimentale scoprendo che alla vigilia dell'unità d'Italia il Regno Borbonico era tutt'altro che arretrato

La classe 3ª C con il preside Fortunato Ricco (a sinistra) e il prof. Gerardo Granito

"Al momento dell'Unità d'Italia il Mezzogiorno attraversava una drammatica crisi economica, che tuttora ne limita lo sviluppo". Questa frase, così come tante altre, sintetizza ormai da quasi un secolo la storia risorgimentale del nostro Paese e tutti noi siamo cresciuti con la concezione di vivere in un Sud da sempre sottosviluppato e problematico. Ma è stato così per davvero oppure per una serie di oscuri motivi ci è stata propinata un'altra verità?

Gli **alunni della 3ª C della scuola media statale Alfonso Gatto**, con l'ausilio del loro docente prof. **Gerardo Granito** e del preside dott. **Fortunato Ricco**, hanno svolto delle ricerche in merito, riscontrando alcune incongruenze: il loro libro di storia, infatti, narra una verità diversa da quella attestata in alcuni ed importanti documenti. «La cosa strana – afferma il prof. **Gerardo Granito** – È che molti studiosi hanno affermato il contrario di quanto poi è stato riportato nei testi scolastici. Il grande meridionalista Giustino Fortunato, per esempio, in una lettera a Pasquale Villari del 2 settembre 1899, afferma che il Sud pre-unitario fosse un luogo felicissimo e che lo stesso Stato italiano tacesse sui grossi benefici finanziari in queste terre per esaltare quelli minori, invece, della zona settentrionale». Le falsità storiche, però, non finiscono qui. Gli alunni, infatti, hanno approfondito questa annosa questione, riportando alla luce importantissime testimonianze scritte. Il Rendiconto economico stilato dalla Borsa di Parigi del 1860, per esempio, posizionava il Regno Borbonico come terza potenza industriale, dietro ad Inghilterra e Francia e quotava la rendita dello Stato napoletano al 120%. Il Sud, cioè, aveva un patrimonio venti volte maggiore di tutti gli altri regni della penisola unitaria messi assieme e che si aggirava intorno ai 443 milioni di lire/oro sui 668 totali, a discapito del "floridissimo" Regno Sabaudo che ne aveva circa uno. «Il nostro scopo – continua il professore – non è certamente quello di sovvertire l'Unità, di strapparla via. Lo stesso Fortunato era fermamente convinto del processo unitario e non saremo di certo noi a confutarlo. La nostra richiesta, se così può essere definita, è quella di riavere quella dignità perduta nel corso dei secoli. Il nostro obiettivo è di ottenere il vero riconoscimento che spetterebbe al Sud, di eliminare i soliti stupidi luoghi comuni su un'arretratezza inesistente, costruita dalla potenza sabauda per nascondere la vera situazione economica del Nord Italia, molto meno florida rispetto alla realtà borbonica». Il lavoro di questi ragazzi non deve, però, restare isolato. Troppe ingiurie, inutili ingiustizie la nostra gente ha dovuto subire: una su tutte, le condanne a morte nelle *finestrelle*, carceri orrendi nel Settentrione dove i liberali del Sud erano mandati a morire di stenti e privazioni. Adesso è arrivato il momento di dire basta, con educazione ma anche ferma decisione alla macchina del fango che, secolare, getta sulla nostra storia bugie e falsità, tacendo invece sugli orrendi retroscena che hanno caratterizzato il processo unitario. Il lavoro dei ragazzi, per quanto ristretto in una realtà scolastica, deve essere preso da esempio per la validità delle tesi proposte e per il coraggio nel denunciare una verità così spudoratamente taciuta da troppo tempo. Soltanto se noi tutti iniziassimo a valorizzarci e a valorizzare di più il tesoro che abbiamo si potrebbe innescare un meccanismo che potrebbe finalmente portare la nostra terra a risorgere dalle ceneri di un passato ricco ma taciuto ed avviare, definitivamente, una nuova fase di sviluppo per il nostro grande Sud.

Antonio Abate

Libri in soccorso

"La lettura aiuta a guarire", lo sostiene Legambiente, che attiverà a metà marzo una biblioteca per i piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'**ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia**.

Libri in soccorso è un progetto ideato da **Legambiente Campania**, già attivo negli ospedali Monaldi e Santobono di Napoli e in fase di realizzazione in numerosi altri nosocomi campani.

I volontari del circolo cittadino di Legambiente sono impegnati in queste settimane a raccogliere le donazioni librarie dei cittadini. Chi volesse donare qualche volume (favole, fumetti e letteratura per ragazzi) può contattare il numero di telefono **3381556904**. Maggiori informazioni su www.legambienteventoinfaccia.it

Poste, i disagi aumentano

Non si arresta il malcontento degli utenti dell'ufficio postale del centro cittadino per i disservizi causati dallo spostamento dell'ufficio ritiro raccomandate presso il deposito PT in zona industriale. La decisione presa dalla direzione locale di Poste Italiane ha causato numerosi disagi alla popolazione, perchè raggiungere il centro di smistamento risulta essere molto difficoltoso soprattuto per anziani e disabili. A tal fine il circolo di Legambiente si è attivato scrivendo dell'accaduto al commissario prefettizio Mario Rosario Ruffo, il quale prontamente ha inoltrato una richiesta di chiarimento alla direzione provinciale delle Poste. La stessa associazione ambientalista ha depositato in Procura un esposto denuncia contro Poste Italiane per l'assenza nello stesso ufficio dei servizi igienici per il pubblico, già costretto a lunghe attese agli sportelli. A seguire la vicenda è **Cosimo Panico**, vicepresidente di **Legambiente** Battipaglia: «La denuncia in Procura è stato un atto dovuto dopo che per due anni abbiamo avanzato direttamente, o tramite l'amministrazione comunale, la richiesta che tale disagio venga eliminato. I cittadini di Battipaglia ricevono un servizio scadente, malgrado l'impegno dei dipendenti dell'ufficio, mentre i vertici di Poste Italiane fanno orecchie da mercante».

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
Firestone BRIDGESTONE MICHELIN PIRELLI
DUNLOP DEZENT wheels Kleber GOODYEAR
BOSCH Lucas FERODO YOU'RE IN CONTROL BFGoodrich
MONROE FULDA elf ENZO YOKOHAMA
CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI
CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0828 318025 – EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

I nostri primi quarant'anni

L'intuizione del giovane avvocato dell'Illinois Paul Harris, fondatore del Rotary, ha avuto un valore profetico: oggi come ieri, l'uomo di cultura che vive la sua esperienza professionale in un ambiente convulso, in rapidissima trasformazione, richiede la disperata difesa di valori eterni ed intramontabili. Ancora oggi, per ogni Club, l'adesione significa sempre l'accettazione del concetto del *servire al di sopra di ogni interesse personale* che Paul Harris aveva posto alla base del grande movimento di idee che aveva creato. Il busto di Paul Harris eretto all'interno della Villa Comunale di Battipaglia in occasione delle celebrazioni per il Centenario del Rotary, è una testimonianza palese del profondo legame tra il Club e la Città.

In questi giorni il **Rotary Club di Battipaglia ha compiuto quarant'anni**! Il **22 febbraio 1974**, infatti, veniva ammesso a far parte del Rotary International: tra i primi club fondati in provincia di Salerno, ricomprendeva un'area vastissima, un territorio che dalla Piana del Sele giungeva sino a quella del Calore.

This Certifies that the Rotary Club of
Battipaglia, Italia
having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of
Rotary International
and is entitled to all the rights and privileges of such membership.
In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this **twenty-second of February, 1974.**

> La Charta, il documento costitutivo del Rotary Club di Battipaglia

La celebrazione di un anniversario è il momento per dare spazio a festose rievocazioni, ricordare gli obiettivi raggiunti, fare bilanci. Il momento della memoria, per festeggiare i Rotariani attivi, e tratteggiare con nostalgia i ritratti di Rotariani illustri che non sono più tra noi, ma che hanno lasciato un ricordo, una traccia indelebile. La storia del Club va a braccetto con la storia economica e sociale della nostra zona, rispecchia a pieno i fermenti e le conquiste umane, civili ed imprenditoriali che hanno caratterizzato la vita del territorio. La vicenda di un piccolo borgo agricolo che si trasforma in un centro di interessi legati sì alla agricoltura, ma anche alla trasformazione, all'industria, al commercio, è elemento indispensabile per comprendere i profondi cambiamenti che hanno caratterizzato l'ultimo quarantennio e che è rappresentato dagli uomini che hanno fatto parte del club e che hanno contribuito a dare lustro alla nostra terra: per tutti **Mario D'Elia** primo Presidente, insigne civilista, che amministrò il nostro giovane Comune quale primo Podestà.

L'attenzione al passato, però, non deve farci perdere di vista il presente! Il Club Rotary di Battipaglia, sin dalla sua fondazione, è stato puntualmente presente con idee, proposte e dibattiti, consentendo all'intera comunità di essere partecipe dei grandi mutamenti economici e sociali che hanno interessato la Piana del Sele, considerata una delle poche zone forti del Mezzogiorno, in grado di tenere il passo con le grandi trasformazioni proprie dell'età post-industriale.

Il club, nel territorio di competenza, è sempre stato attento ai bisogni della Comunità: è intervenuto a livello locale per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, donazioni a scuole ed Enti privati, borse di studio, contributi per il restauro di opere di grande valore artistico nel territorio, aiuti a popolazioni colpite da eventi catastrofici, aiuti alle fasce più deboli.

Di recente i soci del club si sono attivati nella realizzazione di **importanti progetti**:

- quello finalizzato alla informazione sulla donazione di cellule staminali con donazione al reparto Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Battipaglia di apparecchiature elettromedicali per indagini preventive finalizzate al trapianto;
- quello con il Banco Alimentare, finalizzato all'acquisto di un automezzo refrigerato per il trasporto delle derrate alimentari deperibili;
- la biblioteca presso la Casa di reclusione a custodia attenuata per il trattamento delle tossicodipendenze ICATT di Eboli, per promuovere la cultura dietro le sbarre;
- le "Domeniche della salute" che hanno visto medici ospedalieri, rotariani e non rotariani, al servizio gratuito della comunità per effettuare lo screening e sensibilizzare gli utenti sulle tematiche della prevenzione di malattie molto diffuse.

Il Club è sempre stato sensibile alle attività istituzionali e si è sempre prodigato a sostegno delle azioni umanitarie intraprese dal Rotary International sostenendo, sin dal 1985, la Campagna Polio Plus contro la poliomielite, malattia oggi quasi del tutto debellata.

L'attenzione dei soci, però, si è spinta anche oltre frontiera: è ancora viva l'eco del "Progetto Tanzania" che ha visto il Club impegnato per la raccolta fondi per gli aiuti umanitari nell'isola di Mafìa, per attrezzare per le aule scolastiche e per dotare il reparto pediatrico del locale Ospedale di apparecchiature sanitarie.

Sono stati coinvolti infine i giovani mediante la fondazione del **Rotaract** e dell'**Interact** con i quali il club ha intrattenuto rapporti di attiva collaborazione.

Per favorire, poi l'affiatamento dei soci, sono state promosse gite e feste sociali, anche per perseguire obiettivi di conoscenza interpersonale, di arricchimento culturale e di apprendimento.

Ecco perché la celebrazione del quarantennale non va considerata un punto di arrivo, ma solo una tappa di un nuovo cammino iniziato più di cento anni fa da un gruppo di amici a Chicago e giunto fino a noi sulla scia di una tradizione ininterrotta, ma sempre attuale, che merita di avere continuità nelle future generazioni.

Vincenzo Cestaro

I Soci fondatori del Club

Mario D'Elia (primo Presidente), Giuseppe Apostolico, Feliciano Baldi, Roberto Barlotti, Donato Ciancio, Attilio Ciranna, Felice Crudele, Giuseppe D'Alessio, Giuseppe D'Anzilio, Arcangelo Del Grosso, Oreste De Luna, Gioacchino De Quattro, Ezio De Sio, Carmine Esposito, Enrico Giovine, Giovanni Jemma, Vincenzo Liguori, Vitino Longo, Mario Mellone, Gennaro Mondillo, Elio Lucio Petrone, Renato Petrone, Domenico Rago, Giuseppe Rinaldi, Rocco Rossini, Gaetano Sassi, Adelfio Slavazzi, Marcello Trombone, Michele Venosa e Domenico Vicinanza.

I Presidenti del Rotary Club Battipaglia

1974-1975 Mario D'Elia
1975-1976 Vitino Longo
1976-1977 Carmine Esposito
1977-1978 Enrico Giovine
1978-1979 Mario Vitolo
1979-1980 Felice Crudele
1980-1981 Giuseppe Apostolico
1981-1982 Carmine D'Amato
1982-1983 Lucio Petrone
1983-1984 Vincenzo Napoli
1984-1985 Giuseppe Tarsia
1985-1986 Federico Giovine
1986-1987 Giuseppe Apostolico
1987-1988 Vincenzo Citro
1988-1989 Emiddio Carbone
1989-1990 Luigi Petraglia
1990-1991 Vitantonio D'Amato
1991-1992 Giovanni Guerriero
1992-1993 Antonio Cestaro
1993-1994 Gianfranco Camisa
1994-1995 Giulio D'Alessio
1995-1996 Matteo Guidotti
1996-1997 Giuseppe Toriello
1997-1998 Giovanni Turi
1998-1999 Federico Giovine
1999-2000 Mario De Martino
2000-2001 Maurizio D'Alessio
2001-2002 Donato Biasiucci
2002-2003 Carlo Mirra
2003-2004 Giovanni D'Elia
2004-2005 Vittorio Rubino
2005-2006 Gianfranco Camisa
2006-2007 Paolo Mellone
2007-2008 Gaetano D'Aniello
2008-2009 Raffaele Barone
2009-2010 Roberto Mastrangelo
2010-2011 Roberto Lo Conte
2011-2012 Vittorio Fortunato
2012-2013 Vincenzo Cestaro
2013-2014 Vincenzo Busillo

Rotary Club Battipaglia

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.com**

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

PROSSIMA APERTURA
AREA PIP DI EBOLI

CIMS - Marmi
CILIBERTI

Progettazione, realizzazione e montaggio di scale in marmo, pietra e acciaio inox, lavori su massello di marmi e pietre

PROMOZIONE
PIANI CUCINA OKITE®
SCONTO 10% e 15%

fino ad esaurimento dei seguenti codici:
1717 - Roman stone cm 2
1665 - Bianco assoluto cm 2
1379 - Bianco cm 2

OKITE®

CIMS - Marmi

CIMS MARMI Srl
EBOLI - Santa Cecilia
Località Tavernanova 17/19
tel. 0828 601853
cimsmarmi@libero.it

Per informazioni:
CILIBERTI MASSIMO
tel. 333 4485652
www.cilibertimarmi.it

CMF SINCE 1996

CILIBERTI MARMI E FERRO Srl
EBOLI - Area PIP
UFFICIO: via Brodolini 16, Battipaglia
cilibertimarmieferro@libero.it

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
Ci siamo sempre…
…Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 . tel 0828 308383

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
Ci siamo sempre…
…Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 . tel 0828 308383

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

Fobia sociale e social network

Alla base della fobia sociale vi sono due aspetti cruciali: il forte desiderio di dare una buona impressione di sè agli altri, e contemporaneamente una grossa incertezza rispetto al raggiungimento di questo obbiettivo. Le persone con ansia sociale propendono a rinchiudersi in se stessi e molto spesso vengono discriminati per i loro problemi nelle relazioni sociali. Questo comportamento porta il soggetto a vivere una sorta di spirale che lo trascina in una inevitabile alterazione della realtà che giorno dopo giorno lo porta a crearsi un mondo interiore distaccato ed immaginario, un qualcosa di unico e strettamente personale come un "bozzolo" più sicuro e meno esposto ai giudizi altrui.

La paura di relazionarsi anche e soprattutto fisicamente con gli altri, porta i sociofobici ad instaurare il più possibile "amicizie virtuali", in quanto nascoste e "protette" dietro ad uno schermo di un pc. Questo comportamento racchiude in sè due aspetti: il primo positivo, infatti il soggetto sente una sorta di benessere psicofisico dovuto all'esperienza della comunicazione, del confronto, della socializzazione, e alla consapevolezza di essersi trasformato in qualcuno che nella realtà non sarà mai. Il secondo aspetto negativo, perché questo comportamento creerà una spirale che porterà chi soffre d'ansia sociale a tentare sempre meno approcci di relazione fisica con gli altri essendo appagato delle relazioni virtuali. Pertanto tenderà ad isolarsi sempre di più dalle persone fisiche e reali che lo circondano, sarà sfuggente anche di fronte a piccoli svaghi sociali di quotidiana convivialità, come la pausa caffè, la frequentazione di una palestra o l'invito per una ricorrenza in famiglia. Il sociofobico si allontanerà sempre più dal mondo reale indirizzandosi verso il proprio, fatto di illusioni e finti amici, non aiutando il processo di guarigione ma cronicizzando il suo invalidante disturbo. Il problema principale, quindi, rimane sempre la grande difficoltà di socializzare veramente. In tutti questi casi l'individuo presenta sintomi simili, con reazioni fisiologiche particolari: improvvisamente si avvertono tremori, palpitazioni, sudorazione eccessiva e rossore. Il respiro tende ad aumentare in modo repentino e si associa spesso a dolori allo stomaco, fino alla nausea o alla necessità di andare al bagno. Alcune persone al momento di parlare iniziano a balbettare, o ad avere la sensazione di una mancanza totale di controllo. A livello cognitivo infatti il soggetto avverte come un "vuoto mentale", e un senso crescente di allarme e pericolo: si ha come la sensazione di essere al centro dell'attenzione altrui, cosa oggettivamente non riscontrabile, e si pensa che in quel preciso momento, gli altri intorno ci stiano osservando pronti a giudicare come siamo, cosa facciamo, come lo facciamo.

I soggetti fobici, anziché concentrarsi sulla situazione sociale e sul feedback degli altri, focalizzano l'attenzione su loro stessi ed usano le informazioni che ottengono dalla propria auto-osservazione per valutare come appaiano e cosa gli altri pensino di loro. Quando un individuo si trova a vivere una situazione pubblica, si riscontra sempre la medesima sequenza di eventi: la situazione attiva le credenze relative al potenziale fallimento della prestazione e le implicazioni legate alla manifestazione dei sintomi; ciò induce il soggetto a percepire un pericolo sociale che diviene visibile nelle preoccupazioni e nei pensieri automatici negativi.

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
CAFÉ DÉJÀ VU VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
BAR LIUDMILA VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
CHI C'È… C'È VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
CAFÉ MORETTI TIME VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO

S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
BAR CHANTALL P.ZZA DE CURTIS
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
BAR PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR VICTORIA VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

Adottalo

Nocciola, cucciolo maschio di 7 mesi, è di taglia medio piccola ed è già vaccinato. Nocciola cerca una famiglia, è un cucciolo molto obbediente, tranquillo anche in casa e va d'accordo con tutti. Adottabile con microchip e previo controllo pre e post affido.

Per informazioni 328 3340101

Adottalo

Lampo, 3 anni maschio, taglia media, cerca una famiglia. Dolce ed obbediente, sa andare al guinzaglio, in casa è buono non fa danni.
Già vaccinato, si affida con microchip previo controllo pre e post affido.

Per informazioni 328 3340101

Dr.ssa Anna Linda Palladino

PSICOLOGA

MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

GENERALI

Cerchiamo talenti, cerchiamo te.

L'Agenzia GENERALI di Battipaglia
ricerca collaboratori (età minima 23 anni)
da inserire nel proprio organico.
Garantiti **fisso + provvigioni**.
Tel. 0828 305584 - 0828 340330

Agenzia di Battipaglia - Via Italia, 37

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Basket

La PB63 Lady conquista la vetta

Marida Orazzo

Siamo solo alla fine del girone di andata della **poule promozione** e quindi la strada davanti è ancora lunga, ma la PB63 Lady può certamente gioire ed essere soddisfatta del cammino sin qui percorso, soprattutto delle ultime due gare disputate che le hanno permesso l'aggancio della capolista Vigarano. Il là all'impresa è stato dato con la piratesca vittoria proprio in casa delle romagnole, con canestro del sorpasso di **Elena Ramò** qualche secondo prima della sirena. In tal modo la squadra di Rossini si è posta in scia della battistrada, pronta ad approfittare del primo passo falso. Non ha dovuto attendere molto, invero, infatti nel turno successivo, ultimo del girone di andata, il Vigarano è incorso in un'altra battuta di arresto, questa volta in trasferta ad Ariano Irpino, consentendo proprio al team irpino, insieme a Battipaglia, di raggiungerla a 14 punti.

Ma per la PB63 Lady non è stato comunque facile inanellare la terza vittoria di fila, quella con la **Vesta Ancona**, fanalino di coda della poule. In uno Zauli gremito e fiducioso le marchigiane hanno tentato in tutti i modi di sovvertire il pronostico, conducendo per gran parte del tempo. Verso la metà del secondo quarto la PB63 ribalta finalmente l'inerzia dell'incontro, piazzando un parziale di 12 a 5 che le consente un primo break sul 42 a 36. Sorprendentemente è il momento in cui sono in campo Minali, Francesca Russo e Marchetti. Finalmente la "panchina", chiamata a dare il suo apporto, lo fa con convinzione e concretezza tanto da rimontare, come detto, il gap con le marchigiane e chiudere davanti il secondo periodo, 45 a 43. Ancona è decisa però a rendere la vita difficile al team di coach Riga e mischia le carte in difesa, passando a zona, prima due-tre e poi uno-tre-uno, anche per preservare dal quinto fallo la sua arma migliore, Carola Sordi. Comunque le ospiti riescono a rompere i meccanismi consueti di Battipaglia e soprattutto a contenere bene Treffers, cui non arrivano molti palloni giocabile in area. La partita è intensa e bella da vedere anche se la PB63 ha un po' le polveri bagnate nel tiro da fuori e non riesce a scardinare il bunker difensivo di Ancona che, in tal modo, riprende a condurre, di poco, ma tanto da far paura agli spalti dello Zauli. Il terzo quarto si chiude con le ospiti ancora in vantaggio per 54 a 49. Quello che sembra un incantesimo che irretisce le bocche da fuoco locali, viene finalmente spezzato da una serie di bombe, la prima di **Elettra Ferretti** ed a seguire di **Francesca Russo** (3 su 3 per lei alla fine!) ed in un palazzetto finalmento rinfrancato e caloroso la PB63 agguanta il 65 pari, ad un minuto dalla fine. Sulle ali dell'entusiasmo la formazione di casa chiude la saracinesca e blinda la propria zona mentre in attacco ci pensa **Marida Orazzo** che, chiamata due volte in lunetta, non si fa tremare la mano e segna i 4 liberi decisivi fissando il punteggio finale sul 69 a 66.

Detto del buon contributo fornito dalle giocatrici entrate in corsa, un'altra parola va certo spesa proprio per **Marida Orazzo**, top scorer dell'incontro con 16 punti. Merito a lei per riuscire a cogliere il giusto tempo ed i giusti spazi per le sue iniziative offensive, per sapersi fare valere anche sotto le plance (cosa rara per un play) e per la capacità di recuperare palloni che, per ora, compensano le ancora troppo numerose palle perse. Soprattutto le va riconosciuto di essere un play cui la giovane età non impedisce di "tenere" con sicurezza il timone del vascello, non mostrando timore nei momenti di mare grosso. E avanti così, dunque, a vele spiegate e con il vento in poppa PB63 Lady!

Valerio Bonito

Calcio

Sicilia amara per le zebrette

La Battipagliese *(foto di Gerardo Di Franco)*

Dopo quattro vittorie consecutive, la Battipagliese ha un brutto stop in quel di Piraino, in Sicilia, dove le zebrette hanno dovuto segnare il passo concedendo la vittoria alla formazione di casa in lotta per non retrocedere. Una partita strana giocata bene dalla Battipagliese che ha collezionato anche tante palle gol senza avere la capacità (o la fortuna) di concretizzarle con la rete che avrebbe garantito la vittoria. Rete che è riuscita a mettere a segno il Due Torri regalandosi cosi tre punti fondamentali per la corsa alla salvezza. Sono gare che nascono storte e si concludono nel peggiore dei modi. Quando durante tutta la partita costruisci un'infinità di occasioni gol, colpisci il palo interno con la sfera che non entra e alla fine esci dal campo con le classiche pive nel sacco, vuol dire che è giornata no e bisogna accettare la sconfitta seppure ampiamente immeritata. Si guarda avanti alla sfida di domenica prossima con il Città di Messina. I siciliani saranno di scena al Luigi Pastena in un'altra gara difficile perché anche la seconda formazione di Messina lotta per evitare la retrocessione.

A questo punto della stagione non esistono gare facili, non ci sono squadre disposte a porsi quale vittima sacrificale. Esistono solo compagini che lottano disperatamente su ogni pallone e bisogna stare molto attenti a non farsi sorprendere. La qualità indubbiamente è superiore e domenica si attende il ritorno alla vittoria. Riscattarsi presto è l'obiettivo dei ragazzi e del tecnico Gigi Squillante apparso tra i più amareggiati per aver lasciato in terra siciliana punti importanti per la conquista dei play-off. Nulla comunque è perduto: per la concomitanza di risultati dagli altri campi la Battipagliese, nonostante la sconfitta, non ha perso il terzo posto anche se in condominio con Torrecuso che sarà la prossima avversaria delle zebrette in terra beneventana.

L'importante ora come ora è recuperare gli infortunati, ai box fra gli altri anche il difensore centrale Alessandro Itri. Un'assenza importante domenica scorsa data la partenza di Sodano che ha smesso di giocare accettando un'offerta di lavoro pervenutagli dalla Svizzera. Si perdono così anche pezzi per strada, e per mister Squillante c'è la necessità di rimpinguare una rosa apparsa all'improvviso un pò scarna. Ecco allora arrivare alla corte del presidente Sabatino il giovane difensore D'Ambrosio proveniente dalla Paganese, già in panchina a Piraino. Ora bisogna subito riprendere la marcia a suon di vittorie per consolidare il terzo posto in classifica e puntare diritti alla disputa dei play-off.

Mimmo Polito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 14 marzo

- CENTRO di FISIOKINESITERAPIA -

- Accreditato con il S.S.R. -

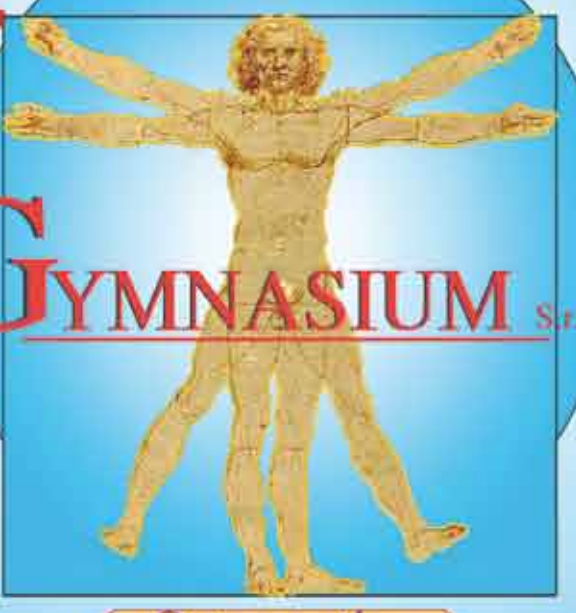
Specializzato per il

DOLORE e la SCOLIOSI

IL DOLORE È UN MESSAGGIO DEL TUO CORPO,
NON SOFFOCARLO.....ASCOLTALO!!!!

FISIOTERAPIA

- -Elettrostimolazioni
- -Magnetoterapia
- - Laser ND:yag
- Ultrasuoni
- - Tecar
- Massaggio
- Onda d'urto
- - Horizontal
- - Pressoterapia
- - Linfodrenaggio
- - Crioelettroforesi



GYMNASIUM S.r.l.

Visite
SPECIALISTICHE
- - Fisiatria
- - Ortopedia
- - Neurologia

- - Osteopatia -
- Medicina dello Sport -Ginnastica posturale- - Elettrostimolazioni -

Via Confalonieri (ingresso di fronte Clinica SALUS)
C. DIREZIONALE L'URBE isolato C 84091 Battipaglia (Sa)
tel.- fax 0828 300269 -e mail: gymnasium@email.it